



Allegato "A"

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DELL'AREA EDILIZIA E DI COORDINAMENTO SICUREZZA E FACILITY MANAGEMENT

Articolo 1 – Indizione procedura selettiva

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 165/2001, dell'incarico di Dirigente di II fascia a tempo determinato per le esigenze dell'Area Edilizia e di Coordinamento Sicurezza e Facility Management.

L'incarico avrà la durata di 3 anni.

La posizione è incompatibile con il rapporto di lavoro a tempo parziale.

Al presente avviso sono ammesse a partecipare le persone dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 3.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nell'accesso al lavoro e nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Nel presente documento l'uso del genere maschile sovraesteso è dovuto unicamente a esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 – Profilo, competenze e conoscenze richieste

La figura professionale ricercata avrà il compito di:

- garantire lo svolgimento di tutte le attività di attuazione e supporto alle politiche di Ateneo relative ad iniziative strategiche di sviluppo edilizio;
- garantire la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ateneo;
- predisporre la programmazione edilizia da sottoporre agli organi di governo e garantire una pianificazione e controllo degli interventi annuali programmati condividendone periodicamente lo stato con il Direttore Generale;
- sviluppare strategie per il miglioramento dell'efficacia e della qualità della programmazione degli approvvigionamenti, garantendo il controllo e la riduzione della spesa;
- coordinare gli interventi di costruzione, conservazione, adattamento e manutenzione del patrimonio immobiliare edilizio ed impiantistico;
- coordinare la programmazione e la gestione della logistica di Ateneo, pianificando l'utilizzo degli spazi, sia nuovi che già esistenti, in relazione alle esigenze e agli obiettivi posti.



All'Area Edilizia e di Coordinamento Sicurezza e Facility Management sono affidate le competenze di progettazione, direzione e controllo lavori affidati di volta in volta ai tecnici, la certificazione e la verifica di conformità a norme e regolamenti delle opere realizzate e la progettazione, preventivazione e realizzazione degli allestimenti e arredi mobili, tecnici e didattici.

La figura ricercata deve assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, dirige e coordina le attività delle strutture sottostanti nel rispetto delle regole e procedure aziendali, assicura lo sviluppo professionale delle risorse umane assegnate in termini di autonomia e responsabilità, definisce e assicura il rispetto del budget costi/ricavi della propria Direzione.

Sono richieste comprovate competenze di carattere multidisciplinare: capacità di leadership e di gestione e coordinamento di risorse umane specialistiche e multidisciplinare; spiccata attitudine a lavorare per progetti e obiettivi; project management delle opere pubbliche; comprovata capacità nell'analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse; professionalità dirigenziale atta a garantire le attività di direzione, di coordinamento, di impulso e controllo relativamente alle attività svolte nell'area di assegnazione.

La figura deve inoltre possedere una visione strategica del proprio lavoro e capacità di problem solving, orientamento al risultato e capacità di individuare soluzioni innovative.

Conoscenze richieste:

- approfondita conoscenza dell'ordinamento universitario;
- approfondita conoscenza della normativa in materia di acquisiti di beni e servizi e di lavori pubblici;
- elevata conoscenza della normativa relativa agli approvvigionamenti ed alla gestione del patrimonio, del procurement e della logistica;
- conoscenza in materia di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
- conoscenza in materia di pianificazione, programmazione, progettazione, verifica, validazione, monitoraggio e controllo di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di facility management del patrimonio edilizio universitario;
- conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.

3.a) Requisiti generali.

a) Titolo di studio: possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria edile-architettura;

Laurea Specialistica o Laurea Magistrale conseguite secondo gli ordinamenti previsti rispettivamente dai DD.MM. 509/99 e 270/2004, appartenenti alle classi equiparate alle lauree del vecchio ordinamento specificate nel punto precedente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del Decreti Interministeriali 9.7.2009 e 26.4.2011;



titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere resa la dichiarazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente; l'ammissione avverrà con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero **non** sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 *"la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento (...) solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca"*;

- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età massima per il collocamento a riposo;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);

f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con



sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso il colloquio.

3.b) Requisiti specifici.

Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- aver acquisito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compresa l'Università Politecnica delle Marche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sia alla data di sottoscrizione del contratto.

L'ammissione alla selezione avviene con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

Articolo 4 - Inconferibilità dell'incarico

L'incarico non potrà essere conferito:

- a coloro che si trovano in una delle condizioni di inconferibilità previste dall'art. 3 e seguenti del D.Lgs. 8.4.2013 n. 39;
- alle lavoratrici e ai lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5 comma 9, e s.m.i. del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012 n. 135;



ai sensi dell'art. 25 della Legge 724/1994:

- ai soggetti già dipendenti dell'Università Politecnica delle Marche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- ai soggetti già dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università Politecnica delle Marche rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio;
- a coloro che sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- a coloro che hanno subito procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione.

Le candidate e i candidati dovranno dichiarare:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni sopra elencate;

- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. relativo al divieto, per coloro che negli ultimi tre anni di incarico abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università Politecnica delle Marche, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, svolta attraverso i medesimi poteri.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Il presente avviso è pubblicato con valore di notifica ad ogni effetto di legge su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (<https://www.inpa.gov.it>), oltre che all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo e Dirigente – Bandi e avvisi".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso sul predetto portale, **esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile nella pagina del sito web di questo Ateneo relativa al presente avviso**, raggiungibile anche dal suddetto Portale. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è rinviata al primo giorno feriale utile.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*" pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza.



Potrà essere inviata una sola domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in uno dei formati a scelta tra PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB) un dettagliato curriculum formativo e professionale redatto nel formato europeo, nel quale dovranno essere illustrate le esperienze professionali maturate ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico per il quale si concorre.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito in fase di registrazione.

L'applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 6 – Selezione

La selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da tre esperti di comprovata competenza ed esperienza negli ambiti oggetto della selezione.

La Commissione, previa valutazione del curriculum, individuerà le/i candidate/i che saranno convocati per sostenere un colloquio inteso a verificare la preparazione, la professionalità, la motivazione e l'attitudine a svolgere l'incarico dirigenziale.

Le/i candidate/i saranno convocati con apposita comunicazione.

Sulla base della professionalità desunta dal curriculum e dell'esito del colloquio, la Commissione individuerà la candidata/il candidato più idonea/o a ricoprire l'incarico, dandone motivata argomentazione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non conferire l'incarico nel caso non sia riscontrata l'idoneità.

Articolo 7 - Conferimento dell'incarico

L'incarico di Dirigente di II fascia per l'Area Edilizia e di Coordinamento Sicurezza e Facility Management sarà regolato con contratto di lavoro privato a tempo determinato della durata di 3 anni.

Per il trattamento giuridico ed economico trova applicazione il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Istruzione e Ricerca.



L'incarico è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico o privato e con qualsiasi attività libero professionale, oltre a quanto previsto al precedente art. 4.

Nel caso di conferimento dell'incarico a personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, è disposto il collocamento in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per tutta la durata del contratto.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le/i candidate/i sono invitati a prendere visione dell'“Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_incarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

ART. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Responsabile del Servizio Programmazione, Gestione e Sviluppo Professionale PTA dell'Università Politecnica delle Marche.

Ancona, data come da segnatura

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Iacopini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i